

dre per dissensioni co' suoi fratelli. Per cotal guisa la Zeta è stata la culla, e il retaggio avito de' Nemanja.

Frattanto era sorta una lotta fra Nemanja, e la sua parentela; lotta che ha grande importanza per la storia serba.

Nella Zeta, luogo di nascita de' Nemanja, come anche in generale nelle contrade meridionali ed occidentali serbe, il cattolicesimo era a quell'epoca più diffuso che ne' tempi posteriori.

Così avvenne che un sacerdote cattolico battezzasse Nemanja, ma, venuto nella Rascia, ove la massa della popolazione era di rito greco, si fece ribattezzare col rito orientale.

Tre volte insorsero i parenti contro Nemanja; ma egli (nel 1173) vinse i suoi nemici, e in questa lotta gli soccombette anche il fratello maggiore.

Infrattanto *Nemanja* stringe amicizia con *Emanuele*, imperatore bisantino, a cui rimane fedele.

Di mano in mano Nemanja va allargando il suo potere, perseguita e schiacciata la setta de' *Bogomili* (Patareni) nata, e cresciuta nella Bulgaria, fa che nella Serbia siavi una sola fede, e vuole che la religione presso i serbi divenga nazionale, e che fede e nazionalità s'immedesimino in una sola idea.

*Nemanja* riunì *Dioclea* e la Dalmazia, indi la Zeta, e più tardi la *Tribunia*, e la *Zahulmia*, una parte settentrionale dell'odierna Albania, e più tardi s'impossessò dei distretti, posti intorno a Prizren, e a Niša, e li sottomise al suo potere.

Nel 1186 l'imperatore *Isacco* sconfisse l'armata del *Nemanja*, ma questi, comechè battuto, cedette una piccola parte de' paesi conquistati.

*Nemanja* conchiude la pace, e fa che suo figlio Stefano sposi Eudisia, figlia al fratello dell'Imperatore Alessio.

### *Stefano, il primo coronato.*

Nel 1195 in una grande assemblea, alla quale erano intervenuti i rappresentanti di tutt' i ceti della nazione serba, il *Nemanja* proclama a suo successore il primogenito suo figlio *Stefano*. Contemporaneamente assegna al secondogenito *Vukan* la Zeta con una parte della *Zahulmia*:

*Stefano Nemanja* poscia si portò a *Studenica*, si vestì l'abito monastico il 25 marzo 1195, prese il nome di Simeone, si trasferì nel convento di *Batoped* sul celebratissimo monte *Athos* ove edificò il monastero di *Hilendar*, e morì il 13 febbrajo 1200.

Frattanto *Vukan*, qual signore della Zeta, sentendosi abbastanza forte per togliere a suo fratello *Stefano* la dignità di Gran-